



VERIFICATORI ASSOCIATI ITALIANI

POLITICA DI IMPARZIALITÀ

REVISIONE N.01

MOD.

12/08/2020

Pagina 1 di 4

VAI, in qualità di Organismo di Terza Parte per l'Ispezione degli impianti di terra secondo il DPR 462, svolge la propria attività in modo conforme alle normative UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 oltre che ai regolamenti tecnici ACCREDIA applicabili.

In particolare, l'organismo intende fornire servizi rispondenti alle esigenze della Committenza in totale trasparenza, nei tempi programmati e perseguendo sempre la massima soddisfazione dei committenti.

La società adotta una **Politica della Qualità** volta alla massima trasparenza e all'assenza di ogni atteggiamento discriminatorio o imparziale nei confronti delle Committenze. Per attuare tale politica l'organismo:

- Ha definito misure organizzative e di funzionamento atte a garantire imparzialità di comportamento, assenza di atteggiamenti discriminatori e trasparenza nei confronti dell'esterno, al fine di assicurare la soddisfazione del cliente;
- Ha adottato criteri per la selezione degli Ispettori (Auditor) ed il loro inserimento nei propri elenchi basati sul possesso di adeguati requisiti tecnici e deontologici;
- Attua un programma di Verifiche Ispettive Interne rivolto a tutte le attività dell'organismo ed atto ad evidenziare e gestire i problemi emersi e ad individuare le opportune azioni correttive e preventive;
- Ha implementato strutture organizzative interne ed esterne all'organismo atte a gestire la politica di Salvaguardia dell'Imparzialità e del rischio, a fronte delle possibili pressioni di carattere commerciale, finanziario o di altro genere;
- Effettua un Riesame periodico sull'andamento del proprio Sistema Qualità onde individuare le opportune azioni preventive e correttive e definire obiettivi annuali di miglioramento;

L'**Integrità** è il principio fondamentale alla base della professionalità. Il personale dell'organismo:

- Svolge il proprio lavoro con competenza, onestà, diligenza e responsabilità;
- Osserva e rispetta tutti i requisiti legali applicabili;
- Svolge il proprio lavoro in modo imparziale, ossia con onestà e senza pregiudizi in tutte le proprie relazioni;
- Tiene conto di eventuali influenze che possono essere esercitate sul

VAI - Verificatori Associati Italiani S.r.l.

(Organismo d'Ispezione di tipo A abilitato dal Ministero dello Sviluppo Economico per le verifiche di cui al DPR 462/01 (GU Serie Generale n.8 del 12-1-2015))

27055 Rivanazzano Terme (PV) – Via San Francesco, 117 - CF/PI 01580190336 c.s. € 10.000,00

Tel. 0383369792 - Fax 0383640884 – www.portalevai.it

MAIL: verifiche.vai@gmail.com - achillecester2000@yahoo.com - PEC: vaisrl@pec.it

 VERIFICATORI ASSOCIATI ITALIANI	<u>POLITICA DI IMPARZIALITÀ</u>			
	REVISIONE N.01	MOD.	12/08/2020	Pagina 2 di 4

proprio giudizio nell'esecuzione di un audit.

L'organismo è **imparziale** e come tale ambisce ad essere percepito, al fine di ottenere e mantenere la fiducia dei propri clienti.

Le decisioni prese durante le attività di Ispezione e Certificazione sono basate sulle evidenze oggettive di conformità (o non conformità) ottenute dai valutatori e non vogliono mai essere influenzate da altri interessi o da altre parti in causa.

Ogni anno in sede di riesame della Direzione è effettuata un'analisi dei rischi sul personale socio dell'organismo, volta a **identificare con continuità i rischi** per la propria imparzialità. Individuati i potenziali conflitti d'interesse, sono messe in atto azioni volte alla riduzione degli stessi.

Le potenziali minacce che possono compromettere l'imparzialità dell'organismo sono così classificate:

- *Minacce derivanti da interessi propri*: minacce che provengono da una persona o organismo che agisce nel suo proprio interesse. Una preoccupazione legata alla certificazione, quale minaccia all'imparzialità, è costituita dall'interesse proprio di natura finanziaria;
- *Minacce derivanti da autovalutazione*: minacce che provengono da una persona o organismo che riesamina il proprio lavoro. Effettuare audit di sistemi di gestione di un cliente, al quale l'organismo di certificazione ha fornito prestazioni di consulenza relative ai sistemi di gestione, dovrebbe essere considerata una minaccia di autovalutazione;
- *Minacce derivanti da familiarità* (o da fiducia): minacce che provengono da una persona o organismo che ha troppa familiarità o fa troppo affidamento su un'altra persona invece di cercare l'evidenza dell'audit;
- *Minacce derivanti da intimidazioni*: minacce che provengono da una persona o da un organismo che ha la percezione di essere oggetto di coercizione, aperta o nascosta, come la minaccia di essere sostituito o denunciato ad un superiore.

A tutela del proprio lavoro, che deve essere svolto in modo libero da pregiudizi e conflitti di interesse, l'organismo ha definito **2 strumenti** atti alla salvaguardia dei **criteri d'imparzialità**, affinché i giudizi finali dei processi di Ispezione e Certificazione siano basati su evidenze oggettive di conformità (o non conformità), ottenuti anche in presenza di potenziali minacce:

- **Comitato Salvaguardia dell'Imparzialità;**
- **Processo di Gestione del rischio d'Imparzialità (PGR);**

Il Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità (di seguito CSI) è l'organo dell'organismo che, attraverso le figure preposte alla Gestione della Qualità

VAI - Verificatori Associati Italiani S.r.l.

(Organismo d'Ispezione di tipo A abilitato dal Ministero dello Sviluppo Economico per le verifiche di cui al DPR 462/01 (GU Serie Generale n.8 del 12-1-2015))

27055 Rivanazzano Terme (PV) – Via San Francesco, 117 - CF/PI 01580190336 c.s. € 10.000,00

Tel. 0383369792 - Fax 0383640884 – www.portalevai.it

MAIL: verifiche.vai@gmail.com - achillecester2000@yahoo.com - PEC: vaisrl@pec.it



VERIFICATORI ASSOCIATI ITALIANI

POLITICA DI IMPARZIALITÀ

REVISIONE N.01

MOD.

12/08/2020

Pagina 3 di 4

e mediante un'attenta valutazione dei documenti contrattuali e degli esiti finali delle attività di Ispezione e di Certificazione, ha il compito di supervisionare e minimizzare i rischi derivanti da minacce all'imparzialità, sia che provengano sia dall'interno dell'organismo, sia che derivino dalle attività di altre persone, Organismi o organizzazioni.

Tale organo si riunisce almeno una volta l'anno, possibilmente con almeno due settimane di anticipo rispetto al Riesame della Direzione.

Il CSI è incaricato, tra l'altro, di:

- Monitorare le commesse svolte;
- Ratificare l'inserimento di nuovi ispettori nell'apposito elenco;
- Monitorare e riesaminare il processo di gestione del rischio e della Struttura di Riferimento,
- Migliorare continuamente la Struttura di Riferimento
- Supervisionare periodicamente i contratti dell'organismo e la loro imparzialità, prendendo in considerazione i contratti con il cliente, il CV degli auditor, il Tariffario dell'organismo, le fatture emesse, ...

In sede di Riunione annuale il CSI redige un Verbale (i cui contenuti sono definiti al § definito al § 4.2 del R 10) che costituirà input al successivo Riesame della Direzione.

Il Processo di Gestione del Rischio nasce in conformità al § 5 dell'UNI 31000 allo scopo di organizzare preventivamente tutte le attività necessarie per una corretta gestione dei rischi all'interno dell'organismo, riponendo particolari attenzioni sulla Salvaguardia dell'Imparzialità nelle fasi di esplicazione delle proprie attività. Il PRG viene implementato dal RQ e supervisionato dal CSI, il quale assicura che le informazioni ottenute dal PGR siano riferite ed utilizzate quali base per il processo decisionale e la responsabilità a tutti i livelli pertinenti dell'Organizzazione. Il PGR si compone principalmente di 4 fasi operative:

- *Individuazione (o Identificazione) del Rischio*: finalizzata ad agevolare i processi decisionali riguardo i trattamenti da adottare e le relative priorità di attuazione per ogni figura componente l'Organigramma e l'Albo Auditor dell'organismo;
- *Valutazione (o Ponderazione) del rischio*: finalizzata a determinare per ogni figura l'Indice di Rischio (IR) e un valore medio complessivo per l'intero organismo;
- *Trattamento del rischio*: da attuare in caso di esito negativo del

VAI - Verificatori Associati Italiani S.r.l.

(Organismo d'Ispezione di tipo A abilitato dal Ministero dello Sviluppo Economico per le verifiche di cui al DPR 462/01 (GU Serie Generale n.8 del 12-1-2015))

27055 Rivanazzano Terme (PV) – Via San Francesco, 117 - CF/PI 01580190336 c.s. € 10.000,00

Tel. 0383369792 - Fax 0383640884 – www.portalevai.it

MAIL: verifiche.vai@gmail.com - achillecester2000@yahoo.com - PEC: vaisrl@pec.it



VERIFICATORI ASSOCIATI ITALIANI

POLITICA DI IMPARZIALITÀ

REVISIONE N.01

MOD.

12/08/2020

Pagina 4 di 4

confronto tra il livello di rischio globale e quello predefinito;

- *Monitoraggio e riesame*: che si esplica annualmente mediante una revisione del sistema appena descritto, affiancata da tutte le altre attività previste per il CdI.

Tali fasi sono precedute dalla Definizione del Contesto (interno ed esterno) e dei criteri di rischio; le informazioni sono rispettivamente raccolte negli strumenti attuativi del processo: la Matrice per l'Analisi del Contesto e la Matrice per la Valutazione del Rischio d'Imparzialità.

Il CSI assicura che le informazioni riguardanti il rischio d'imparzialità ottenute dal PGR siano adeguatamente riferite e utilizzate quali basi per il processo decisionale e la responsabilità ai vari livelli dell'organismo.

Per garantire che non vi sia conflitto d'interesse, l'organismo non impiega per attività di Certificazione personale che ha svolto attività di consulenza sul sistema di gestione del Cliente, nei due anni successivi alla fine della prestazione di consulenza. Ugualmente, il personale l'organismo coinvolto nelle attività di Ispezione non può avere, o aver avuto negli ultimi tre anni, rapporti professionali con Soggetti coinvolti nella progettazione, nell'esecuzione delle opere, nella realizzazione e/o commercializzazione dei prodotti e componenti, nella fornitura di servizi, oggetto dell'ispezione e controllo. Il personale l'organismo si impegna altresì per iscritto a non intrattenere rapporti professionali con i medesimi Soggetti per i successivi tre anni.

Tutto il personale l'organismo, sia interno sia esterno, o i comitati che potrebbero avere influenza sulle attività di certificazione agiscono in modo imparziale, senza permettere che pressioni commerciali, finanziarie o di altra natura, ne compromettano l'imparzialità; a questo scopo, l'organismo richiede a queste figure di segnalare ogni situazione a loro nota che possa costituire, per loro stessi o per l'organismo di certificazione stesso, un conflitto di interessi; l'organismo registra e utilizza queste informazioni come input per identificare le minacce all'imparzialità derivanti dall'attività di tale personale, che non utilizza a meno di poter dimostrare che non vi sono conflitti di interessi.

VAI - Verificatori Associati Italiani S.r.l.

(Organismo d'Ispezione di tipo A abilitato dal Ministero dello Sviluppo Economico per le verifiche di cui al DPR 462/01 (GU Serie Generale n.8 del 12-1-2015))

27055 Rivanazzano Terme (PV) – Via San Francesco, 117 - CF/PI 01580190336 c.s. € 10.000,00

Tel. 0383369792 - Fax 0383640884 – www.portalevai.it

MAIL: verifiche.vai@gmail.com - achillecester2000@yahoo.com - PEC: vaisrl@pec.it